



REGIONE
LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 18/07/2024

Numero 58

Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO



Regolamento

**Centro Studi sui Trasporti e sulla Mobilità Sostenibile (CeSTraMS)
dell'Università Popolare Cattolica "Montemurro-D'Ippolito"- Portici (Na)
approvato con Decreto Rettorale n°04/24 del 12/06/2024**

ART.1 - ISTITUZIONE

Ai sensi dall'art. 09, comma 02, lettera j) dello Statuto universitario visto il verbale del CdA n°02/24 del 05/06/24, è istituito con Decreto Rettorale n° 02/24 art. 03 il Centro Studi sui Trasporti e sulla Mobilità Sostenibile da adesso denominato CeSTraMS.

La sede legale del Centro Studi è presso l'Univ. "Montemurro-D'Ippolito" in palazzo Cassano, Via Zumbini 38 - 80055 Portici (Na).

Il Centro Studi potrà utilizzare tutti i riconoscimenti amministrativi dell'Università "Montemurro-D'Ippolito" e potrà far valere il codice IBAN per le donazioni ad esso indirizzate, com'anche il Codice Fiscale dell'Università per la donazione del 5X1000, com'anche per tutte le altre eventuali donazioni che, a norma della legge 117/2017 consentono la defiscalizzazione/decontribuzione della cifra donata all'Università come autorizzato dall'Agenzia delle Entrate.

Il Centro Studi, non sarà -né potrà essere- soggetto giuridicamente autonomo, esso è e sarà parte dell'Università, gestito secondo lo Statuto Universitario e la normativa vigente di riferimento ed il presente regolamento.

ART. 2 - SCOPO E COMPITI

Il Centro ha eminentemente scopi di ricerca e formazione in collaborazione con tutti gli Enti e le Istituzioni, onde sviluppare la missione propria dell'Università "Montemurro-D'Ippolito" anche e soprattutto a favore del territorio. Finalità principali del Centro saranno quelle di curare la formazione (anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni), ivi inclusa quella specialistica rivolta a professionisti ed addetti ai lavori del settore, quella di consulenza scientifica, nonché promuovere ricerca e sviluppo, istituire e finanziare borse e/o premi di studio e assegni di ricerca nella materia dei trasporti e mobilità sostenibile, impegnandosi nella disseminazione sul territorio dei risultati delle ricerche attuate.

Il Centro può consorziarsi con altri Enti Universitari simili con possibilità di diventare Centro interuniversitario, secondo le normative vigenti e stante l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università.

Sono compiti del Centro:

- a) promuovere ogni forma di ricerca nel settore dei trasporti e mobilità sostenibile;
- b) promozione, edizione e diffusione di ricerche e studi specifici sul settore dei trasporti e mobilità sostenibile;
- c) collaborazione alla valorizzazione dei trasporti e mobilità sostenibile con riferimento ai territori interessati;
- d) organizzazione a sostegno di iniziative ed eventi volti a favorire la riflessione, il confronto e l'approfondimento nel settore dei trasporti e mobilità sostenibile come convegni, seminari, conferenze, presentazioni di libri, tavole rotonde, mostre, concerti, corsi di specializzazione e/o di alta formazione, etc.;

- e) fornire a Terzi consulenza specifica sulla materia volta ad implementare lo sviluppo delle ricerche realizzate.
- f) promuovere rapporti e collaborazioni istituzionali con Enti pubblici e privati.
- g) le attività del Centro sono pubbliche.

ART. 3 - PARTECIPAZIONE AL CENTRO

Possono esser membri del Centro esclusivamente i soci, di qualsiasi categoria, dell'Univ. "Montemurro-D'Ippolito" che ne faranno richiesta. I membri del Centro hanno diritto a partecipare a tutte le attività, alle riunioni, e ad accedere a particolari agevolazioni sul materiale pubblicato.

a) Possono esser nominati soci onorari del Centro Studi tra persone fisiche o giuridiche, nella misura di non oltre i 10 soci onorari. Il Presidente, su proposta del Direttore del Centro, nomina i soci onorari che avranno diritto di partecipazione a tutte le attività del Centro. Anche i soci onorari, ma senza diritto di voto, possono esser nominati nel Consiglio direttivo del Centro.

ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie derivano da:

- eventuali fondi stanziati dagli organi centrali dell'Università "Montemurro-D'Ippolito";
- altre elargizioni o donazioni specificatamente destinate al Centro, o proventi da pubblicazioni od attività connesse alle funzioni proprie del Centro;

ART. 5 - STRUTTURA E SEDE

Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture ad esso destinati dall'Università "Montemurro-D'Ippolito".

ART. 6 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativa e contabile è assicurata, in armonia con le regole di contabilità dell'Università e con il bilancio unico dell'Università nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs. 117/17. L'Università, per le necessità amministrative e gestionali conseguenti, potrà trattenere fino al 30% degli introiti annui del Centro Studi, e/o dei fondi ed elargizioni a qualsiasi titolo ad esso destinati.

ART. 7 - ORGANI

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio direttivo.
- b) il Presidente.
- c) il Direttore.
- d) il Segretario.

Art. 8. - Il Presidente

Il Presidente del Centro Studi è di diritto il Rettore pro-tempore dell'Università, che può delegare un suo facente veci.

Art. 9. - Compiti del Presidente

Il Presidente:

- nomina, o revoca, i membri del Consiglio Direttivo;
- ha la rappresentanza legale del Centro che è in capo all'Univ. "Montemurro-D'Ippolito";
- sovrintende a tutti i rapporti istituzionali del Centro medesimo, che può delegare al Direttore;
- sovrintende all'organizzazione ed all'attività del Centro perché siano conformi ai criteri ed ai programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo del Centro;
- sovrintende, con il Direttore, alla redazione del piano di sviluppo e del piano annuale di attuazione delle attività del Centro;

- sovrintende, con il Direttore, all'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- sovrintende sulla realizzazione dei programmi approvati dal Consiglio Direttivo del Centro;
- convoca, d'intesa col Direttore, una volta all'anno, un'assemblea annuale dei soci-membri del Centro Studi.
- approva, o meno, tutti i tipi di documenti, deliberazioni, richieste, atti, del Consiglio Direttivo.
- destituisce il Direttore, o uno dei membri del Consiglio Direttivo, o l'intero Consiglio Direttivo, per gravi cause, o colpe, o inadempienze, con l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università.
- cura, con il Direttore, le altre attività di competenza del Centro.

Art. 10. - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo, nominato dal Presidente, è composto:

- a) dal Direttore del Centro;
 - b) dal Segretario;
 - c) dal Presidente o suo delegato;
 - d) da un numero variabile di consiglieri, con deleghe specifiche, proposti dal Direttore e nominati dal Rettore.
 - e) da un rappresentante (membro di diritto) del Consiglio Accademico dell'Università nominato dal Rettore.
- Il Consiglio direttivo rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.
È facoltà del Presidente chiedere al Direttore, e/o ai consiglieri, di rendicontare le attività programmatiche o svolte, e ogni altra informazione di cui possa necessitare.
I membri del direttivo devono esser soci dell'Università "Montemurro-D'Ippolito" in qualsiasi categoria.
Il Presidente può nominare nel Consiglio direttivo, in qualsiasi ruolo, anche non soci dell'Università che abbiano particolari requisiti utili allo sviluppo delle attività del Centro, essi però non possono esser la maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo.

Art. 11 - Compiti del Consiglio direttivo

Il Consiglio:

- funge anche da Comitato Scientifico;
- delibera sulla stipula di convenzioni da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione dell'Università;
- provvede a quanto delegato ad esso dal Presidente e/o dal Direttore;
- elabora un bilancio annuale programmatico e consuntivo, che deve esser approvato dal Presidente;
- elabora le programmazioni annuali e le relazioni consuntive sulle attività svolte o da proporre.

Art. 12. Il Direttore

Il Direttore del Centro è nominato dal Presidente, sentito il parere del Consiglio d'Amministrazione dell'Università. Il Direttore resta in carica tre anni e può essere rinominato.

Art. 13. Compiti del Direttore

Il Direttore:

- coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro, da sottoporre all'approvazione del Presidente;
- rappresenta il Centro Studi in ogni sede.
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- cura la realizzazione programmatica e consuntiva approvata dal Consiglio Direttivo;
- redige il piano di sviluppo ed il piano di attuazione delle attività del Centro;
- redige le richieste di budget all'Università;
- aggiorna periodicamente l'elenco dei membri che partecipano alle attività del Centro;
- propone al Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, la nomina di nuovi Consiglieri;
- collabora con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni;
- promuove i rapporti istituzionali con gli Enti pubblici o privati.

Art. 15. Il Segretario.

Compete al segretario del Centro il coordinamento organizzativo, funzionale, amministrativo e documentale, e di tutto quanto riguarda il buon funzionamento del Centro.

Lavora in stretta collaborazione con il Direttore con cui predispone tutto quanto necessario al corretto funzionamento del Centro.

Conserva copia di tutta la documentazione del Centro i cui originali, annualmente, consegnerà al Presidente, od ogni volta che gli sarà richiesto da quest'ultimo.

Il segretario decade con il Direttore, indipendentemente dagli anni in cui è carica.

Art. 14. - Valutazione

Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica triennale di natura scientifica, anche da parte di re-visorii esterni.

Art. 15. - Durata

1. La durata del Centro è illimitata.

2. Il Centro è istituito anche per valutare la fattibilità, entro i prossimi anni accademici, di una possibile istituzione del Dipartimento di Ingegneria dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile dell'Univ. "Montemurro-D'Ippolito" di cui il Centro diventerà parte.

Art. 16. - Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono esser proposte dal Direttore al Presidente che le sottoporrà all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione ed al Consiglio Accademico dell'Università.

Primo Consiglio Direttivo CeSTraMS:

Presidente: ROMANO cav. prof. Ciro, Magnifico Rettore,

Direttore: SALIERNO ing. Domenico,

Segretario: PICCOLO ing. Vittorio,

Consiglieri: ROMANO arch. Antonella, MAGGI prof. Stefano, MANGONE prof. arch. Fabio, TARALLO avv. ing. Ciro

Approvato dal Rettore.